

Diamante. «In diversi settori l'attività amministrativa risulta essere carente»

Gestione, analisi critica

Intervento dell'ex sindaco Caselli, candidato alle prossime elezioni

di MARIELLA PERRONE

DIAMANTE - «I problemi a Diamante non si risolvono con un clientelismo fine a se stesso ma con soluzioni concrete e durature, con un serio programmazione».

E' la dura analisi fatta da Ernesto Caselli, ex sindaco di Diamante e candidato alle prossime elezioni amministrative che nel suo intervento non lesina critiche alle politiche sociali intraprese dall'attuale amministrazione. In primis, secondo Caselli, non sarebbero state pubblicizzate a dovere, da parte dell'amministrazione, alcune iniziative della Regione Calabria per far fronte alla crisi: «La cosa strana - afferma Caselli - che tutti i bandi che sono usciti sono frutto della politica sociale del governatore Giuseppe Scopelliti mentre l'attuale amministrazione sembra volersi appropriare di queste iniziative. Voglio ricordare che le stesse sono consultabili dal sito internet della Regione Calabria, dove sono elencati i contributi vari da 250 euro in su, i contributi una tantum per famiglie in condizioni disagiate».

Non basta divulgare un semplice foglietto informativo ma bisogna fare concretamente in modo che i cittadini possano venire a conoscenza e usufruire di questi strumenti».

Secondo Caselli anche la vicenda che riguarda gli ex lavoratori della Foderauto andrebbe gestita diversamente: «Per gli ex lavoratori della Foderauto è stato approntato un progetto di

solidue mesi mentre invece sarebbero più opportuni interventi più incisivi della durata almeno triennale in modo che i lavoratori possano raggiungere o l'età pensionabile o essere reinseriti nel mondo del lavoro».

Sulla problematica degli alloggi popolari l'ex sindaco si esprime così: «Abbiamo assistito e assistiamo all'occupazione di case perché purtroppo c'è un fabbisogno reale della prima casa. Ci sono degli alloggi i cui lavori sono stati finanziati durante la mia amministrazione e ancora non sono iniziati, c'è molta gente presente nella graduatoria stilata dal comune e le persone sono ancora costrette a pagare cinque o

seicento euro di affitto pur di avere una casa. Si tratta di famiglie numerose e bisognose ecco perché sulle politiche sociali bisognerebbe fare un'assistenza non fine a se stessa ma concreta individuando chi veramente ha bisogno e cercando di risolvere le priorità più essenziali».

La soluzione, per Caselli, è «l'investimento in settori strategici come il turismo e il commercio; pensiamo ai tanti negozi che sono stati costretti a licenziare i propri dipendenti o addirittura a dover chiudere. Ecco perché è necessaria una politica sociale che faccia fronte comune fra enti locali, Regione e Banche per dare risposte concrete ai cittadini».



Ernesto Caselli

Maierà. Il Tar ha respinto il ricorso ritenendo legittime le procedure di gara I lavori al centro storico vanno avanti

MAIÈRA - E' legittima la gara avviata dall'Amministrazione comunale per i lavori al centro storico.

Il Tribunale amministrativo regionale, prima sezione, presidente Romeo, relatore Corrado, ha accolto integralmente le tesi difensive degli avvocati Oreste ed Achille Morcavallo, nell'interessarsi rispettivamente del Comune di Maierà e della ditta Cauteruccio Srl. Il tribunale amministrativo ha quindi respinto il ricorso della ditta City House Srl, confermando la piena legittimità delle procedu-

re di gara per l'affidamento dei lavori di intervento e consolidamento del centro storico di Maierà. La questione è stata aperta da un ricorso che risale al 9 maggio dello scorso anno. La City House, nella qualità di impresa partecipante alla procedura aperta per l'affidamento dei lavori di intervento per il consolidamento del centro storico di Maierà, ha impugnato il provvedimento di aggiudicazione definitiva, disposto dal responsabile del Servizio Lavori pubblici in data 14 aprile 2011, in favore della ditta Cauteruccio costruzioni.

Nel ricorso è stata censurata l'offerta tecnica della ditta aggiudicataria per indeterminazione, imprecisione e violazione della parità tra i concorrenti.

Il Comune di Maierà, con l'avvocato Oreste Morcavallo si è costituito in giudizio oltre alla ditta Cauteruccio, assistita dall'avvocato Achille Morcavallo.

I legali, per conto degli assistiti, si sono opposti al ricorso sostenendo la piena regolarità della procedura di gara e la completezza e specificità dell'offerta tecnica della impresa aggiudicataria. Il Tar, dopo ampia discussione, ha quindi respinto il ricorso della City House, confermando la validità e legittimità dell'aggiudicazione dell'appalto in favore della impresa Cauteruccio. Ora i lavori possono definitivamente proseguire per dare stabilità e sicurezza al centro storico di Maierà. **m. c.**

Comune
e ditta difesi
dagli avvocati
Morcavallo

Praia a Mare. Ciriaco Biondi contro i tagli La Uil parteciperà alle iniziative organizzate in difesa dell'ospedale

di MATTEO CAVA

PRAIA A MARE - Il diritto alla salute è a rischio. Non ha dubbi il segretario federale della Uil, Ciriaco Biondi, nella sua analisi sui tagli che hanno coinvolto inevitabilmente il presidio ospedaliero di Praia a Mare.

«Sul nostro territorio si sta verificando che il diritto alla salute è a rischio per i tagli alla sanità soprattutto con un ospedale pubblico e di frontiera come quello di Praia a Mare. Invece di potenziare l'ospedale - sostiene Ciriaco Biondi - puntando all'offerta di una sanità moderna, che metta soprattutto al centro le persone che hanno la sfortuna di essere ammalati, si continua a ridimensionare un presidio storico per il territorio. Si dovrebbe, invece, garantire la salute e non alimentare il rischio di non avere il diritto ad essere curati. Non si può tagliare in modo indiscriminato posti letto, non si può chiudere un ospedale con reparti efficienti».

Il ridimensionamento dell'ospedale di Praia a Mare è ormai in atto. I chirurghi e gli anestesisti, di fatto, sono stati spostati a Cetraro. Il processo è ormai avviato. «Signi-

fica - aggiunge il segretario della Uil, Biondi - che i cittadini di questo territorio devono emigrare nella regione più vicina che è la Basilicata, aggravando ancora di più la spesa sanitaria calabrese. La salute della gente non è merce, non si può risanare un bilancio regionale per le spese sulla sanità».

Sicuramente esistono gli sprechi, che vanno combattuti non chiudendo ospedali, aumentando ticket, ma colpendo in modo serio laddove gli sprechi ci sono realmente.

I calabresi - aggiunge Biondi - pagano le tasse come tutti e pretendono che il livello dei servizi sanitari sia come quelli del Nord Italia. Ci si augura che il Presidente di questa Giunta regionale Giuseppe Scopelliti venga sul territorio ad incontrare i cittadini e a sentire gli umori, a capire cosa pensano di questo modo di gestire la sanità pubblica, ricordando che chi fa politica deve garantire i servizi ai cittadini amministrati.

L'organizzazione sindacale Uil è vicina alla gente - conclude Ciriaco Biondi - ed è pronta a qualsiasi manifestazione pubblica per combattere gli sprechi al fine di garantire il diritto alla salute».

Diamante. All'associazione donazione organi Partita dedicata a Cristian Devoluto l'intero incasso



Cristian Marra

SCALEA

L'Udc discute sulle questioni del governo degli enti locali

SCALEA - E' in programma per lunedì prossimo, a partire dalle ore 18.30, nella sala conferenze dell'Hotel Santa Caterina di Scalea, un convegno sul tema: «L'Udc e il governo degli enti locali». L'appuntamento, organizzato dal partito di Casini, ha l'obiettivo di affrontare la tematica particolare e prevede, fra gli altri, l'intervento di Alessandro Bergamo che, da indiscrezioni, sarebbe pronto ad ufficializzare il passaggio all'Udc, preannunciato nei mesi scorsi. L'incontro prevede la partecipazione di Tiziana De Bonis, la partecipazione di Davide Gravina, commissario del Consorzio, Gino Pagliuso, coordinatore provinciale. Le conclusioni sono affidate all'assessore regionale Michele Trematerra, al vice presidente della Commissione finanze alla Camera, Roberto Occhiuto, Modera Giovanni Folino.

DIAMANTE - Centosessanta euro devolute devolute all'Associazione italiana per la donazione degli organi, cellule e tessuti, grazie alla partita «Cristian nel cuore» che si è svolta nello scorso mese di dicembre allo stadio «Fratelli Oliva» di Diamante. Il versamento è stato effettuato attraverso il conto corrente postale intestato all'Associazione a nome di Cristian, un modo dunque, per far vivere ancora il giovane Cristian, infatti, è deceduto prematuramente nel maggio 2008 mentre lavorava, è stato possibile compiere un importante gesto di solidarietà che assume maggiore rilevanza in un periodo di crisi. Cristian continua a vivere grazie all'amore della sua famiglia e dei suoi amici che ogni anno organizzano l'evento sportivo in suo ricordo e che grazie alla manifestazione riescono a raccogliere fondi da destinare in beneficenza. Cristian è presente anche nel mondo virtuale: sul social network «Facebook» c'è un gruppo creato dai suoi amici chiamato «Un'angolo di nome Cristian Ago» al quale fanno parte oltre mille membri e un altro gruppo con altrettanti membri con il quale si chiede l'intestazione di una strada di Diamante a Cristian. Su youtube circola anche un video realizzato con le foto dei che ha avuto quasi cinquemila visite: tutte testimonianze del grande affetto che molti nutrono verso «Ago». Cristian vive ancora: vive nel ricordo dei suoi familiari e dei suoi amici, vive nella solidarietà e vive attraverso il sorriso che ha donato ai tanti suoi amici, quello stesso sorriso che sventa nel murales della piazza intitolata ai «Caduti sul Lavoro» e dove tutti, quando passano, non possono fare a meno di lasciare un saluto. **mar. per.**

San Nicola Arcella

Il Palazzo del Principe un bene da valorizzare

SAN NICOLA ARCELLA - L'Amministrazione comunale guidata da Barbara Mele punta alla valorizzazione del Palazzo del Principe. Una struttura che dispone di circa 2000 metri quadrati di superficie utilizzabile, venti grandi stanze, tre saloni, un ampio chiostro con una importante scala e può contare su un ampio spazio esterno. Ben si presta, perciò, secondo gli amministratori, a contenere non una, ma un insieme di attività di vario tipo, qualificandolo come luogo da dove partono lo sviluppo dell'intero comprensorio e non soltanto del Comune di San Nicola Arcella. Alla direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Calabria, poco meno di un mese fa, si è tenuto un incontro per il trasferimento del Palazzo dei Principi Lanza di Trabia al Comune di San Nicola Arcella.

Era presente il vice sindaco, Eugenio Madeo. Hanno partecipato, per la direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Calabria, il direttore Francesco Prosperi e Sabina Rizzi, per la soprintendenza ai beni architettonici e paesaggistici delle province di Cosenza, Catanzaro e Crotona, il soprintendente, Giuseppe Stoffi ed il funzionario Giancarlo Del Sole, per l'agenzia del Demanio Filiale Calabria, il Direttore regionale, Dario Di Girolamo, ed i funzionari, Antonio Arnoni e Massimiliano Iannelli. «Tale struttura - spiegano dal Comune di San Nicola Arcella - è di particolare interesse per l'Amministrazione comunale in ragione del significativo valore storico e culturale che rappresenta per la comunità locale, nonché per la rilevanza strategica dello stesso, ai fini della valorizzazione e dello sviluppo del territorio e dell'economia dell'alto Tirreno cosentino. Sono varie le proposte per la realizzazione di un «Centro di eccellenza» per attività di valorizzazione dell'area territoriale di riferimento».

In particolare si pensa a: «Corsi di formazione alla gestione dell'impresa turistica, con l'obiettivo di rilasciare una serie di Master in gestione dell'impresa turistica ad operatori, imprenditoriali artigiani che già operano sul territorio o a giovani che intendono avviare una microimpresa, indipendentemente dal titolo di studio posseduto. Seminari per lo studio, la ricerca ed il controllo dell'inquinamento marino e per la ricostruzione dell'ambiente naturale del territorio. Iniziative ed eventi culturali stagionali: nel periodo estivo la presenza nel complesso di un piccolo museo e di una biblioteca, l'organizzazione di mostre e l'organizzazione di eventi (concerti e manifestazioni serali), potrebbero favorire la presenza di un turismo qualificato».

Per assicurare anche una presenza continua e costante di attività permanenti, l'Amministrazione comunale, ha avanzato la proposta di spostare all'interno della struttura, occupando solo una parte del piano terra per circa 400 mq, le sedi di rappresentanza istituzionale e gli uffici comunali che svolgono funzioni di programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi. Una serie di indicazioni che ha trovato un sostanziale, favorevole riscontro da parte dei partecipanti ed il Comune è stato invitato in tempi brevi a definire un preciso programma. **m. c.**